

**SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA**  
**Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)**  
**(FONDATA NEL 1892)**

Sede (Segreteria e Biblioteca):  
**VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO**  
Numero telefonico: **(++ 39) 02 55 19 49 70**  
(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**  
e-mail: **segreteria@socnumit.org**  
e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



---

**COMUNICAZIONE N. 60**

**Maggio 2009 anno 22°**

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

---

**Fascicolo pubblicato in occasione della**  
**Giornata di Studio**  
**“100 Anni del *Corpus Nummorum Italicorum*”**  
**Milano 15 maggio 2009**

---

*Sommario*

---

Dalla Segreteria:

- |  |    |
|--|----|
| - Orario segreteria                                | 2  |
| - Calendario biblioteca                            | 2  |
| - Quota Sociale 2009 e 2010                        | 3  |
| - Assemblea ordinaria, 4 aprile 2009               | 4  |
| - Consiglio direttivo della Società, 4 aprile 2009 | 10 |
| - Notizie  | 11 |

Recensioni (*G. Girola*) 13

Attività editoriale delle Società estere (*G. Girola*) 22

---

Comitato di Redazione:

*Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Andrea Saccocci e Gian Angelo Sozzi*

---

---

## ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta **il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**; comunque sono attivi segreteria telefonica, servizio fax e posta elettronica.

## CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca della Società è a disposizione dei soci **il sabato dalle ore 15 alle ore 18**

Nel corso dell'anno 2009 rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 2 maggio
- dal 11 luglio al 5 settembre
- 7 novembre, in concomitanza alla manifestazione Vicenza Numismatica
- dal 19 dicembre al 2 gennaio 2010.

## SOCI

Salutiamo i nuovi soci: Michele **Rossi** (Milano), Serafina **Pennestrì** (Roma), Fabio **Andreini** (Acquaviva-Rep.San Marino), Nicholas **Macchi** (Cairate-VA), Loredana **Cesarino** (Torre del Greco-NA), Andrea **Celi** (Marostica-VI), Giampaolo **Rallo** (Mestre).

Hanno comunicato le loro dimissioni: Massimo **De Carolis** (Milano), Walter **Balzano** (San Giovanni Valdarno-FI), Alfredo M. **Santoro** (Salerno).

**QUOTA SOCIALE 2009**

Sollecitiamo i soci che non avessero provveduto al pagamento della **quota 2009 o precedenti**.

ordinario € **60,00**

sostenitore € **120,00**

studente € **30,00**

**Si ricorda che l'Assemblea Ordinaria ha deliberato l'adeguamento delle quote sociali a far tempo dall'anno 2010.**

**ASSEMBLEA GENERALE  
ORDINARIA  
DEL 4 APRILE 2009**

A seguito dell'Assemblea, andata deserta in prima convocazione il 3 aprile 2009, alle ore 20.00, ha avuto luogo presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco la stessa Assemblea in seconda convocazione, alle ore 10,00 del giorno sabato **4 aprile 2009** col seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Lettura ed approvazione verbale della Assemblea Generale Ordinaria del 15 marzo 2008
- 2) Relazione del Presidente, del Bibliotecario e del Direttore della RIN
- 3) Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2008
- 4) Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2009
- 5) Adeguamento quota sociale (a far tempo dal 2010)
- 6) Elezione del Consiglio e dei Revisori dei Conti
- 7) Varie ed eventuali

Viene chiamato a presiedere l'Assemblea il socio Giovanni Maria Staffieri il quale nomina quale segretario il socio Gian Angelo Sozzi.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di 40 soci di persona e 41 per delega.

Il Presidente commemora i soci defunti: Giovanni Goffredi, Avv. Pier Luigi Grossi, Avv. Terzago, Bernhard Franz Schulte.

Quindi si procede alla discussione dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente dell'Assemblea chiede di poter dare per letto e ed approvato il verbale della precedente Assemblea Ordinaria (15 marzo 2008); l'Assemblea aderisce ed approva all'unanimità.

Chiede la parola il socio Gian Battista Origoni della Croce, attuale vice-presidente, che, oltre a comunicare la sua decisione di non presentarsi alle elezioni del Consiglio, a nome della Società Storica Lombarda di cui è l'attuale Presesidente fa omaggio alla società del volume di Franco Arese *Carriere magistrature e stato* come segno di vicinanza fra i due sodalizi. Il Presidente Winsemann ringrazia caldamente l'amico Origoni e augurandogli buon lavoro nel suo nuovo ruolo, riafferma i comuni interessi fra le due associazioni.

Prende la parola il Presidente dott.ing. Ermanno Winsemann Falghera,

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Anzitutto un vivo ringraziamento al Dott. Claudio Salsi, alla Dott.ssa Isabella Fiorentini, alla Sig.ra Nicoletta Citrini ed a tutto il personale della Biblioteca Trivulziana per averci concesso, e non solo per questa occasione, ma anche per tutte le altre volte che ci hanno ospitato, questa splendida sala.

Un grazie di cuore all'Assessore Massimiliano Finezze Flora per la grande attenzione che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano riserva alle attività della società e per aver mantenuto il contributo comunale alla nostra istituzione anche in questi difficili momenti.

### **GIORNATA CENTENARIA C.N.I.**

Ricorda che la società si è presa questo grosso impegno e per il quale ringrazia caldamente soprattutto il Prof. Savio e il Dott. Alessandro Cavagna per l'organizzazione pratica della stessa nonché i consiglieri Proff. Sacocci e Perassi

Inoltre il consiglio sarebbe intenzionato a pubblicare gli atti di questo convegno nell'anno centenario e di distribuirli gratuitamente ai soci. Inoltre prospetta la possibilità di presentarli nel 2010 presso il Museo Nazionale Romano, dove è stato recentemente trasferita la Collezione Reale.

### **PREMI**

Come a suo tempo deciso dall'Assemblea su suggerimento del Consiglio, anche per il 2009 e 2010 non verranno banditi la Borsa di ricerca Carlo Maria Cipolla e il premio Solone Ambrosoli e questo in generale per la nota situazione di bilancio e in particolare per i costi di organizzazione Giornata Studi (anno 2009) e per i costi di pubblicazione degli atti (anno 2010).

### **VICENZA**

La "Commissione" indicata dall'Assemblea ha fatto un eccellente lavoro nell'organizzazione della mostra. Il Presidente ringrazia tutti quelli, sia membri della commissione che soci, che hanno prestato tempo e materiale per la stessa.

Si propone di riconfermare la commissione stessa, Giancarlo Mascher, Gianpietro Sanavia e Eugenio Vajna de Pava, con l'aggiunta di Antonio Saccardo. A tutti buon lavoro.

### **RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA**

Il Presidente invita il Prof. Savio, direttore della Rivista, ad illustrare il numero di quest'anno evidenziando che la RIN raggiunge le 650 pagine, fa notare inoltre che saranno inviate più di 50 copie per scambio o su richiesta di biblioteche, sovrintendenze o istituti universitari.

Il Prof Savio illustra il numero di quest'anno segnalando un articolo sulla numismatica cinese oltre che i consueti argomenti distribuiti sia in ordine cronologico che di argomento.

### **BIBLIOTECA**

Il Presidente ricordando il grande servizio svolto dal nostro bibliotecario, Dott. Giuseppe Girola, lo invita ad illustrare questa nostra fondamentale attività:

Nel corso dell'anno 2008 la sede sociale è stata a disposizione dei soci per 36 sabati ai quali sono da aggiungere altre 5 aperture infrasettimanali per accogliere 6 soci e visitatori su appuntamento.

E' stata frequentata da 51 persone per consultazione di libri, riviste e cataloghi in dotazione alla Biblioteca o per scambio di notizie tra i soci; sono compresi 9 frequentatori esterni (studenti universitari, ricercatori, collezionisti); le presenze sono state complessivamente 149 (nel 2007 erano state 165). La presenza media per ciascuna apertura ordinaria di sabato è quindi di poco più di 4 persone. La frequenza media è leggermente inferiore a quella 2007.

Nel corso del 2008 la Biblioteca si è arricchita di:

- 52 volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati (54 nel 2007)
- 35 opuscoli o estratti messi a disposizione in prevalenza dai soci (58 nel 2007)
- 84 numeri di riviste periodiche ottenute per invio gratuito o per scambio tra editori (81 nel 2007)
- 106 cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati (98 nel 2007)

Come di consueto la Biblioteca e la Segreteria hanno risposto a numerose richieste di informazioni bibliografiche, di interpretazione/classificazione di monete, inoltrate prevalentemente tramite e-mail, da soci o da visitatori del nostro sito informatico; hanno inoltre evaso diverse richieste di fotocopie da parte di soci che non potevano accedere direttamente alla sede della biblioteca.

A fine anno 2008 risultano inserite complessivamente n. 23.055 schede informatiche con un incremento di 371 rispetto l'anno precedente.

La dottoressa Facchinetti, completa la schedatura informatica delle pubblicazioni entrate precedentemente all'anno 2000, sta fornendo un prezioso contributo per la tenuta e l'aggiornamento del nostro sito web.

### **ATTIVITA' DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI**

Anche quest'anno il Presidente ed alcuni consiglieri hanno partecipato a numerose manifestazioni, incontri, inaugurazioni di mostre e presentazioni di volumi. In particolare si ricorda la partecipazione del Presidente alle giurie dei Premi della Fiera di Vicenza.

Inoltre ricorda che prosegue l'attività di trasportare la targa, offerta a suo tempo dalla Società Numismatica, nella nuova sede della Collezione Reale; questo potrebbe avvenire in occasione dell'Anno Centenario del C.N.I. (2010).

## **BILANCI**

Prima di lasciare la parola al Segretario per l'illustrazione dei Bilanci, il Presidente conferma che anche quest'anno le spese di gestione della società rappresentano molto meno del 20% delle uscite.

Ciò significa che più dell'80% è stato investito nelle attività istituzionali e cioè:

- 1 - pubblicazione della Rivista
- 2 - pubblicazione di Comunicazione
- 3 - acquisizione di volumi e necessità di rinnovare hardware e software obsoleti
- 4 - partecipazione a Vicenza e organizzazione giornata di studi.

Ma ciò significa anche che la nostra società vive principalmente per il lavoro volontario di tutti quei soci che si dedicano con passione e competenza.

Il Presidente comunica che quest'anno il contributo del Comune di Milano è rimasto a Euro 8.000,00 e questo nonostante i tentativi di modificarlo; e questo fatto rappresenta la ragione principale che ci obbliga, come già illustrato nell'Assemblea dell'anno scorso, a chiedere un adeguamento della quota.

Ciò ha significato che comunque anche quest'anno il consuntivo 2008 chiude in perdita; tale perdita verrà parzialmente compensata da cessioni di pubblicazioni e contributi straordinari già pervenuti nel gennaio 2009.

Il Presidente dell'Assemblea propone la discussione del punto 3 dell'ordine del giorno: Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2008

Il Segretario illustra brevemente le voci principali facendo notare la loro congruità rispetto al preventivo 2008 che al consuntivo 2007.

Interviene il Dott. Fusi Rossetti che conferma a nome dei revisore dei conti la regolare tenuta dei libri contabili e la corretta impostazione del bilancio.

Il presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio consuntivo 2008 e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente propone l'approvazione del bilancio preventivo 2009. Il Segretario anche qui illustra brevemente le varie voci e si apre una vivace discussione. Stante la difficoltà di intervenire sul fronte delle entrate il consiglio viene sollecitato ad intervenire sul fronte delle uscite. In questo campo viene individuata la voce (pubblicazione di) Comunicazione e la voce Spese Postali: nei vari interventi (Gianazza, Zavattoni, Gerarluigi Rinaldi, Saccocci e Perassi) viene riproposta la

possibilità (con varie modalità) di “pubblicare” o di inviare a quei soci che se ne dichiarassero disponibili Comunicazione per via telematica.

Il Presidente passa alla votazione del bilancio preventivo 2009 che viene approvato con 80 voti favorevoli e 1 astensione.

Presidente passa discussione del punto 5: Adeguamento quota sociale (a far tempo dal 2010) e da parola al segretario il quale ricorda che era già stato discusso nella precedente assemblea sociale sia nell’opportunità di procedere ad un adeguamento della quota che nel valore dello stesso adeguamento. Intervengono Gianazza, Rinaldi Gerarluigi, Saccardo esprimendo dubbi circa l’opportunità di un aumento sia per l’attuale situazione economica generale che in particolare per i soci più giovani oppure per persone che potrebbero essere scoraggiate dall’associarsi a tutto ciò si aggiungano i possibili “risparmi” delle uscite legate principalmente alle già discusse voci Comunicazione e Spese Postali. A questo proposito il socio Zavattoni propone che si potrebbe differenziare, anche simbolicamente, la quota per quelli che accettassero di ricevere Comunicazione per via telematica. Il Presidente dell’Assemblea, viste la discussione e proposte, per poter procedere correttamente alla votazione propone di scindere la stessa in tre punti:

a - opportunità di procedere all’adeguamento della quota; la proposta viene votata ed approvata con 76 voti a favore, 4 contrari e 1 astensione

b - di portare la quota sociale dagli attuali Euro 60,00 a Euro 75,00 e relativi adeguamenti delle quote sostenitori e vitalizi, su proposta dell’assemblea e per il solo 2010 la quota studenti sarà mantenuta a Euro 30,00. La proposta viene approvata con 77 voti favorevoli e 4 astensioni.

c – si invita il consiglio a prendere in considerazione la possibilità di differenziare la quota annuale ai soci che chiedessero di ricevere Comunicazione solo per via telematica. Il suggerimento al Consiglio viene approvato con 73 voti favorevoli e 8 astensioni.

Il Presidente invita alla costituzione del seggio elettorale a cui vengono chiamati i soci: Cavagna, Lucchelli e Saccardo. Costituito il seggio si procede alle votazioni e al relativo spoglio.

Viene ricordato che al posto del consigliere dimissionario Origoni viene proposto il socio Fabrizio Rossini.

Le votazioni danno il seguente risultato:

Totale votanti	81
Schede bianche	0
Schede nulle	1



Risultano eletti nel **Consiglio Direttivo**:

Renzo GARDELLA	(74 voti)
Mario GIONFINI	(74 voti)
Giuseppe GIROLA	(78 voti)
Claudia PERASSI	(76voti)
Maurizio POLISSENI	(74 voti)
Fabrizio ROSSINI	(76 voti)
Andrea SACCOCCI	(77 voti)
Gian Angelo SOZZI	(78 voti)
Ermanno WINSEMANN FALGHERA	(76 voti)

## Hanno avuto voti:

Sergio GALLO GORGATTI	(1 voto)
Luca GIANNAZZA	(1 voto)
Rodolfo MARTINI	(1 voto) - voto non valido in quanto 'non socio'

Risultano eletti nel **Collegio sindacale**:

Luigi COLOMBETTI	(67 voti)
Antonio FUSI ROSSETTI	(69 voti)
Gianpietro SANAVIA	(71 voti)

Il Presidente dell'Assemblea procede alla lettura dell'elenco dei risultati e degli eletti.

Alla fine dell'Assemblea (ca. ore 12,15) ha avuto luogo la conferenza della Dott.ssa Grazia Facchinetti, nostra Socia, sul tema ***“Milano romana alla luce dell'archeologia: elementi per una ipotesi di ricostruzione”***.

Alle ore 12,45 non ravvisando altro da deliberare, il Presidente chiude l'Assemblea.

Il Segretario  
Gian Angelo Sozzi

Il Presidente  
Giovanni Maria Staffieri

**CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELLA SOCIETA'  
4 APRILE 2009**

Il giorno 4 aprile 2009 alle ore 12,50 essendo presenti presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco, i consiglieri e i revisori dei conti, eletti nell'Assemblea precedente, si decide di convocare immediatamente il Consiglio per discutere il seguente

**Ordine del Giorno**

- 1) Attribuzione delle cariche sociali
- 2) Varie ed eventuali

**PUNTO 1**

Viene esaminata la composizione del Consiglio Direttivo attribuendo all'unanimità le seguenti cariche:

<b>Presidente</b>	<b>Ermanno</b>	<b>WINSEMANN FALGHERA</b>
<b>Vice Presidente</b>	<b>Mario</b>	<b>GIONFINI</b>
<b>Segretario</b>	<b>Gian Angelo</b>	<b>SOZZI</b>
<b>Bibliotecario</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>GIROLA</b>

Alle ore 13,00, non ravvisando altro da deliberare, il Presidente chiude la riunione del Consiglio

Il Presidente  
Ermanno Winsemann Falghera

Il Segretario  
Gian Angelo Sozzi

## NOTIZIE

### **TARGA COMMEMORATIVA DELLA DONAZIONE DELLA COLLEZIONE REALE**

Nell'ottobre del 1972 in occasione del trasferimento della collezione di Vittorio Emanuele III dal deposito di Palazzo Barberini alla allora nuova sede del Museo delle Terme, la **Società Numismatica Italiana** aveva sollecitato il Ministero della Pubblica Istruzione a commemorare con una targa la donazione al popolo italiano della collezione del Re, Presidente Onorario della nostra Società per oltre 60 anni, facendosi nel contempo carico della realizzazione della stessa.

Tale targa venne apposta giusto appunto nell'ottobre 1972 ricorrendo quell'anno l'ottantesimo della Società.

In occasione del recente trasferimento della Collezione Reale, La Società aveva indagato circa la sorte di questa targa commemorativa, come ricordato nell'Assemblea Sociale u.s..

Con sollecitudine l'attuale Direttore del Museo Nazionale Romano, Dott.ssa Rita Paris, ci informa che la targa commemorativa ha accompagnato la stessa collezione nel trasferimento nella nuova sede ad essa destinata, ove è attualmente conservata.

Nel contempo ci comunica che la Sovrintendenza ha già in programma per il 2010 l'organizzazione di una manifestazione per la celebrazione del Centenario del C.N.I.; tale sarebbe una buona occasione per la ricollocazione della targa e la presentazione degli Atti della nostra Giornata.

### **COMUNICAZIONE È IN RETE !**

Questo numero di Comunicazione è disponibile anche sul nostro sito, per il momento in via sperimentale. Alcuni soci, anche in occasione dell'ultima assemblea, avevano richiesto di poter ricevere/consultare Comunicazione non più in forma cartacea ma per via telematica. E' stato così provveduto in via sperimentale. La segreteria invita quindi i soci che non desiderassero più ricevere Comunicazione in forma cartacea, di comunicarlo in modo da poterli escludere dalla lista di distribuzione.

All'inizio dell'anno ha comunicato le sue dimissioni dalla Società l'avv. Massimo De Carolis, nostro socio dal 1988, dimissioni dettate dall'inesorabile correre del tempo..... L'avv. De Carolis, non solo ha ricoperto cariche sociali, ma è sempre stato vicino e ha fattivamente sostenuto gli interessi della nostra Società, anche "rappresentandoci" presso in Comune di Milano. A Lui i nostri più calorosi ringraziamenti !!!

Il Comune di Lucca, l'Assessorato alle Attività Produttive e La Fondazione Antica Zecca di Lucca presentano:

ARGENTIERI E MONETIERI NELLA SERENISSIMA REPUBBLICA DI LUCCA

Prima Mostra Mercato di Antichi Metalli, Monete e Cartamoneta

Chiesa dei Servi

19 – 20 – 21 giugno 2009

### **DONAZIONE**

Il socio Dottor Paolo Dardanelli, che ringraziamo caldamente, ha fatto pervenire in dono tre pregevoli medaglie a carattere religioso che andranno ad arricchire la collezione di medaglie della nostra Società:

La prima medaglia in bronzo è del 1893 con al diritto il busto di Leone XIII a sin e al rovescio San Domenico e San Francesco.

La seconda medaglia in bronzo è di Gregorio XVI con al diritto San Benedetto e al rovescio S. Mauro (?) in atto di imporre le mani sulla testa di un frate; sullo sfondo veduta del monastero di Camaldoli; senza data ma 1834 (Catalogo Medaglie Milano, V, sec. XVIII-XIX, 2 Stato Pontificio, n. 1210).

La terza medaglia in argento è stata coniata nel 1962 per celebrare il pellegrinaggio del pontefice alle basiliche di Loreto e di Assisi; al diritto busto di Giovanni XXIII a destra e al rovescio paesaggio con le due basiliche.

**RECENSIONI**

– *Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità classiche* (Lugano), Anno 37 – 2008.

La rivista ticinese si apre con una nota del Direttore in ricordo della Signora Maria Bernareggi scomparsa il 23 luglio 2008 che, unitamente al marito prof. Ernesto Bernareggi, diede vita, 37 anni fa, ai Quaderni Ticinesi NAC, coinvolgendo un gruppo di Amici. Rivista che ha avuto un ampio riconoscimento a livello internazionale, ben oltre le frontiere del Cantone Ticino, seguendo sempre quella linea di massima esigenza di contenuto, stile e forma voluta sin dalle origini nel 1972. E' stata la stessa Signora Bernareggi, negli ultimi anni della sua ricca esistenza, a voler mettere le basi, in maniera davvero lungimirante, alla continuazione materiale della Rivista grazie alla realizzazione della Fondazione Ernesto e Maria Bernareggi Calati che, unitamente al Gruppo degli Amici, ci auguriamo possa assicurare in futuro la pubblicazione dei Quaderni Ticinesi. Tra gli Amici figurano nomi "storici" della cultura archeologica e numismatica ticinese; come non ricordare Franco Chiesa o di Athos Moretti da me personalmente conosciuti e apprezzati per la loro disponibilità, cultura e generosità. Al gruppo degli Amici auguriamo di poter sempre continuare con lo spirito di dedizione e il successo degli iniziatori.

La rivista ticinese, ora diretta da Andrea Bignasca, presenta una serie di articoli a carattere storico, archeologico e numismatico. Forniamo alcune sintetiche indicazioni sugli studi prettamente numismatici:

- Laura Gasparri, *Considerazioni sull'inizio della monetazione calcidese in Sicilia* (pp. 39-58). Vengono discusse le prime emissioni delle colonie calcidesi in Sicilia: Himera (550-530 a.C.), Zancle (530-525 a.C.), Naxos (530-520 a.C.).
- Francis X. Ryan, *Der Denar des C. Servilius C.f. mit Florakopf und Krummstab* (pp. 193-199). Approfondimento di alcuni tipi con puntualizzazioni storiche e cronologiche.
- Edward M. Zarrow, *Augustus and Non-Portrait Coinage in Roman Spain*. Sono esaminate le emissioni civiche, senza il ritratto imperiale, che costituiscono una minoranza rispetto alle numerosissime emissioni caratterizzate dal ritratto.
- Bruno Callegher, *Note su un peso fenicio in piombo da Magdala* (pp. 321-329). Peso di g. 53,75 privo di elementi epigrafici interpretabili come indicatori di una qualche misura, con possibile corrispondenza a 1/10 di mina di Arado o 2 onces di libbra romana.
- Nathalie Jacot, *Un lot monétaire de Boggio. Ou comment déterminer la constitution d'un trésor au IIIe siècle de notre ère par l'analyse numismatique* (pp. 351-

**GIORNATA DI STUDIO**

Comune di Milano

Società Numismatica  
ItalianaUniversità degli Studi  
di Milano

“100 Anni del  
*Corpus Nummorum Italicorum*”

*Vittorio Emanuele*

Venerdì, 15 maggio 2009  
Ore 9,30  
Sala di Rappresentanza del Rettorato  
Università degli Studi di Milano  
via Festa del Perdono 7

Giornata di Studio  
“100 Anni del  
*Corpus Nummorum Italicorum*”

Ore 9,30: Presiede A. SAVIO

Saluti d'apertura

G.A. SOZZI

*I rapporti tra il Re e la Società Numismatica Italiana*

F. CATALLI

*Il principe Vittorio Emanuele e la collezione numismatica  
dei Medici Lorena al Museo Archeologico di Firenze*

L. TRAVAINI

*Il Re numismatico*

M. MATZKE

*Uno sguardo nella “bottega del Corpus”: antecedenti e criteri  
di catalogazione dell'opera*

BUFFET

Ore 14,30: Presiede L. TRAVAINI

W.R. DAY JR.

*Le fonti del CNI per l'Italia centrale*

A. SACCOCCI

*La “fortuna” del Corpus nella letteratura numismatica italiana ed europea*

E. OBERLANDER-TARNOVEANU

*The Venetian Type Ducats of the Genoese Settlements in the Aegean  
and Black Sea, during the First Half of the 15<sup>th</sup> Century*

E. ARSLAN,

*Conclusioni*

- 374). Si tratta di 15 sesterzi compresi tra Antonino Pio (147-9 d.C.) e Filippo l'Arabo (248 d.C.) che costituisce il termine *post quem*.
- Ermanno A. Arslan, *Il dono di re Carlo all'apostolo Pietro: un Tremisse d'oro* (377-406). Si tratta di un tremisse d'oro delle zecca di Lucca emesso da Carlo re dei Franchi e proveniente dal sepolcro di san Pietro apostolo e martire nella omonima basilica di Roma. Viene altresì esaminata la consuetudine dell'offerta o del "getto" della moneta alla tomba dell'apostolo. L'argomento di questo articolo era stato fatto oggetto di una breve conferenza tenuta dal dott. Arslan nel corso dell'Assemblea della nostra Società del 24 marzo 2007.
  - + Franca Maria Vanni, *Miniere, metalli e monete nella Toscana Medievale* (pp. 409-439). Viene ricostruita, partendo dai dati archeologici e dalle fonti scritte, l'attività mineraria in Toscana che fu particolarmente intensa per tre secoli a partire dal 1200.
  - Valeria Vettorato, *Il ducato d'oro con ritratto di Borso d'Este Signore di Ferrara* (pp. 441-462). Vengono individuati i rapporti iconografici e stilistici tra la produzione monetale della zecca di Ferrara e la produzione miniaturistica dell'*Officina ferrarese*. Il ducato d'oro di Borso è sicuramente tra le prime emissioni italiane con il ritratto del Rinascimento.
- Pere Pau Ripollès, *Las acuñaciones de la ciudad ibérica de Saitabi*, Universitat id Valencia 2007, pp. 181, tavv. 24, ISBN 978-84-370-6789-6.

Si tratta di un approfondito studio sulla monetazione della città iberica e romana di Saitabi ubicata nell'entroterra a una cinquantina di chilometri a sud di Valencia e menzionata dall'itinerario riprodotto sul Vaso di Vicarello (Museo Nazionale Romano). L'Autore discute le leggende e i disegni delle monete avvalendosi di una accurata documentazione iconografica. La zecca coniò didrammi, dracme e emi-dracme in argento e assi, di peso unciale e semiunciale, unitamente ai semissi e ai quadranti in bronzo. Lo studio analizza i conii censendo le monete presenti in collezioni pubbliche, private e passate su cataloghi di vendita; affronta quindi il problema della stima del volume di emissione, degli aspetti di circolazione definendo la cronologia. Segue il catalogo con il censimento delle monete e dei conii tutti illustrati da almeno un esemplare. Le coniazioni in argento ebbero inizio nell'ultima decade del terzo secolo a.C., seguì il dominio romano e dalla metà del secondo secolo a.C. le emissioni in bronzo. La produzione cessò a metà del primo secolo a.C. La bibliografia chiude il volume.

- Cinzia Cremonini (a cura), *Carriere magistrature e stato. Le ricerche di Franco Arese Lucini per l' "Archivio Storico Lombardo" (1950-1981)* (Biblioteca



---

dell'Archivio Storico Lombardo 10), Milano, Cisalpino, 2008, pp. XXIV + 546, ISBN 978-88-323-6210-7.

Il volume ripropone le ricerche, tenacemente realizzate da Franco Arese Lucini, e pubblicate su Archivio Storico Lombardo tra il 1950 e il 1981, perché costituiscono una validissima analisi della composizione del patriziato milanese realizzata attraverso gli elenchi del personale politico e amministrativo che, tra il 1535 e il 1796, fu chiamato a governare, insieme con spagnoli e austriaci, lo stato di Milano: vicari di provvisione, governatori e capitani generali, grancancellieri, reggenti milanesi, membri del Senato e del Magistrato ordinario. Sono raccolti anche i nomi di quanti entrarono nel prestigioso Collegio dei Giureconsulti e di coloro che, membri di famiglie milanesi, furono nominati, nel medesimo periodo, cardinali e vescovi. Per completare la raccolta di studi sono stati aggiunti gli elenchi dei possidenti del Dipartimento dell'Olona secondo i censimenti realizzati nel biennio 1797-99 dalla Prima Repubblica Cisalpina.

Il volume presenta l'organizzazione dello stato milanese durante tre secoli e, attraverso gli elenchi, permette a storici, numismatici di risalire e identificare i personaggi, appartenenti alle Nobili Famiglie Patrizie Milanesi, che svolsero funzioni pubbliche coprendo cariche di livello significativo.

– Julie Dalaison, Bernard Rémy, Michel Amandry, *Zéla sous l'Empire romain, études historiques et corpus monétaire* (Numismatica Anatomica 4), Bordeaux, Ausonius, 2009, pp. 72, tavv 10, ISBN 978-2-35613-004-4.

Viene ricostruita la produzione monetaria della città di Zéla (oggi Zile) posta in posizione elevata a circa cinquanta chilometri a sud di Amasya in una fertile area agricola. Viene tracciata inizialmente la storia della città con riferimento alla documentazione letteraria ed epigrafica. La città fu aggregata alla provincia romana della Galazia quando il regno del Ponto fu annesso all'impero romano (64/65 d.C.). Il *corpus* raccolto ha permesso di identificare due fasi: una emissione all'epoca di Traiano (anno 50 dell'era della città 113/4 d.C.) con tre tipi: 3 conii del diritto e 4 di rovescio. La seconda in epoca Severiana con monete coniate a nome di Settimio Severo, Julia Domna, Caracalla e Geta emesse intorno all'anno 143 (206/7 d.C.); emissioni assai abbondanti con 27 conii di diritto e 92 di rovescio che hanno dato origine a 26 tipi di rovescio articolati in quattro denominazioni: assaria, diassaria, tetrassarion più una probabile frazione conosciuta in un solo esemplare; predominano le monete di taglio elevato. Vengono altresì formulate una serie di ipotesi quantitative circa il numero delle monete coniate e il loro valore complessivo; si tratta comunque di emissioni a carattere occasionale per avvenimenti importanti che coinvolsero la città.

---

– Reinhold Walburg, *Coins and Tokens from Ancient Ceylon*, Wiesbaden, Reichert Verlag, 2008, pp. 412, ill., ISBN 978-3-89500-645-6.

Il volume vuole presentare in modo criticamente affidabile il catalogo dei ritrovamenti monetali, pubblicati e inediti, delle monete romane e delle altre monete antiche dello Sri Lanca. Il materiale così reso noto, costituisce una affidabile base per gli studi aventi come argomento il commercio dell'Impero romano con l'Oriente e le interrelazioni tra l'India peninsulare e lo Sri Lanca. Il volume offre inizialmente la storia della collezione del Museo Nazionale di Colombo e del Dipartimento di Archeologia e ripercorre le prime ricerche condotte soprattutto da J. Still e H.W. Codrington. Passa in rassegna i principali scavi che hanno restituito monete e il materiale disponibile: monete indiane contromarcate, monete romane e di altri paesi occidentali, imitazioni locali, token e monete/oggetto. Segue poi il catalogo (pp. 115-285) con 343 ritrovamenti costituiti da monete singole e ripostigli. Vengono poi discussi i ripostigli fornendo una serie di considerazioni sulla storia monetaria ed economica del paese con particolare rilievo al commercio tra Sri Lanca, India e i paesi del mondo occidentale dal quarto al settimo secolo e come la moneta romana arrivò nello Sri Lanca.

Una serie di mappe evidenzia i ritrovamenti e la circolazione monetaria. La ampia bibliografia e gli indici completano il volume.

– *Bonner Jahrbücher* (Bonn), Band 206 (2006).

Il volume 206 della nota rivista archeologica, comprende due interessanti articoli di numismatica:

Christian Heitz, *Alles bare Münzen? Fremdendarstellungen auf römischem Geld* (pp. 159-230). La monetazione romana, sia repubblica che imperiale, comprende nel proprio repertorio iconografico una serie di rappresentazioni non romane. I monetieri della repubblica intendono celebrare episodi relativi alla propria famiglia per ricordarne le glorie o per propiziare la futura carriera. In epoca imperiale le rappresentazioni "forestiere" servono per indicare le intenzioni e la volontà del governo. Sono così discussi i diversi rovesci e le leggende che li accompagnano.

Hans-Christoph Noeske, *Ein spätrömischer Bronzaschatzfund aus Aegypten*. Si tratta di un ripostiglio, attualmente conservato nel Museo di Bonn, formato da 45 monete di bronzo emesse tra Costanzo II (351-61 d.C.) e Teodosio II (402-408).

– *Scripta varia numismatico Tuukka Tallio sexagenario dedicata*, Helsinki, Finnish Numismatic Society, 2007, pp. 346, ill. ISBN 978-952-99333-4-1.

Il volume pubblica una serie di articoli che gli amici hanno voluto dedicare al numi-

smatico finlandese. Inizialmente viene tracciata la figura di Tuukka Tallio mettendo in evidenza i suoi campi di interesse e l'attività svolta in ambito universitario, nelle istituzioni museali e negli ambiti associativi.

I numerosi articoli riguardano prevalentemente la numismatica dei paesi nordici.

Si indicano gli articoli relativi alla numismatica antica e quelli scritti da italiani.

- Jyrki Muona, *An intriguing new coin from Mallus, Cilicia*. Rara moneta in bronzo della zecca di Mallus per Nerone.
- Lucia Travaini, *Searching for Costantine the Great in the Northern Lands*. Viene esaminato il successo avuto da alcune monete bizantine collegabili all'imperatore Costantino e alla sua madre Elena denominate nel medioevo Santelene e particolarmente apprezzate per le loro doti talismaniche e per questo imitate nei paesi nordici.
- Giovanni Gorini, *Frederik Münter, Danish Numismatist: new documents*. Si tratta della corrispondenza intercorsa con il Cardinale Borgia tra il 1795 e il 1804.

Il volume si chiude con la bibliografia del festeggiato frutto della attività di ricerca svolta dal 1972 al 2007. Una rilevante parte degli articoli è scritta in inglese tutti gli altri articoli sono integrati da un abstract in inglese.

- Vittorio Mancini, *Vale chiù nu sfizie ca cinte ducate*, Campobasso, Edizioni il Bene Comune, 2007, p. 120, ill., ISBN 88-901932-3-9.

Il volume presenta i proverbi molisani di "respiro" numismatico raggruppati in categorie e integrati da note esplicative relative alle monete citate. La ricerca, inizialmente rivolta a reperire lemmi numismatici nei modi di dire del dialetto molisano, è stata estesa a un contesto più ampio con il rinvenimento di oltre cinquecento proverbi italiani che costituiscono la seconda parte del volume.

- Lisetta Fornasari e Franca Maria Vanni (a cura), *Guglielmino degli Ubertini ed il suo tempo. Arezzo e la Fraternità dei Laici*, Arezzo, Fraternità dei Laici, 2008, pp. 272, ill.

Il volume presenta una serie di saggi e costituisce il catalogo della Mostra realizzata per celebrare il settecentesimo anniversario della cattedrale di Arezzo voluta dal vescovo Guglielmino degli Ubertini. Per quanto riguarda la numismatica sono presenti quattro saggi:

F.M. Vanni, *Et sigillum suum in testimonium apposuit: il significato del sigillo in età medievale. La collezione di matrici sigillari ecclesiastiche del Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo*.

E. Peccatori, *Francesco Rossi e la sua collezione di sigilli*.

F.M. Vanni, *Le monete del vescovo*.

Giancarlo Alteri, *Gregorio X nelle medaglie di Restituzione e la Ubi periculum*. La

costituzione *Ubi periculum* del 1274 segna la nascita della regolamentazione dell'elezione dei Pontefici.

Il catalogo della raccolta di matrici sigillari ecclesiastiche del Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo chiude il volume. Si tratta di 179 sigilli accuratamente schedati e tutti riprodotti fotograficamente.

– Bruno Callegher, *Monete bizantine, ostrogote e longobarde della Collezione Adriani nel museo civico di Cherasco* (Quaderni del Museo, Nuova serie. Numismatica N° 1 – 2008), Città di Cherasco, Museo G.B. Adriani, 2008, pp. 96, ill.

Il volume si apre con il profilo numismatico di G.B. Adriani traendo spunto da una sua memoria autobiografica inedita che permette di formulare interessanti precisazioni sulla sua collezione numismatica lasciata alla città di Cherasco. Il catalogo comprende, per la serie bizantina, 168 monete dalla riforma di Anastasio (498) fino ad Alessio III (1203); tra queste alcuni pezzi interessanti con un probabile follis inedito di Leonzio (695-698) coniato in Sardegna a Cagliari. Le monete degli Ostrogoti sono sei (1 tremisse di Teodorico e 1 tremisse di Atalarico oltre a 4 monete di AE) e quelle dei Longobardi cinque (4 tremissi e 1 siliqua).

– L. Travaini e P. Liverani, *Il tesoro del Laterano e la bolla numismatica di Sisto V del 1587*, “Rendiconti della Pontificia Accademia di Archeologia”, Volume LXXX (2007-08), pp. 217-250, ill.

Un ritrovamento di monete d'oro bizantine, con la rappresentazione della croce, avvenuto al tempo di Sisto V, fu all'origine di una bolla papale che trasformava ciascuna delle monete in una potenziale reliquia dotata di una indulgenza speciale. Veniva così confermata la credenza che le monete antiche denominate santelene, in quanto attribuite a Costantino e a Santa Elena, avessero particolari doti talismaniche. Queste monete sono presenti in alcuni tesori di chiese che a suo tempo le avevano ricevute e custodite come se si trattasse di reliquie.

– Enrico Leuthold, *Ricerche sui Dirham Umayyadi*, Milano 2008, pp. 57, ill.

Il volume comprende una raccolta di studi relativi ai dirham coniatati da alcuni Califfi Umayyadi. Inizialmente da notizie sugli scavi effettuati nella zecca di Wasit e richiama l'operato di due importanti numismatici: Marcel Jungfleisch (+ 1823) e Jacques Jean de Morgen (1823-1924) autore del noto *Manuel de Numismatique Orientale de l'Antiquité et de Moyen Age*. La zecche trattate sono quelle di Ifriqiya, Al-Andalus, Al-Maqrizi, Wasit, XII distretti fiscali in Iraq, Il “Grande Khurasan”, Marw, Sarakhs, Abarshahr, Harat.

---

– Emilio Chiaradia, *Repubblica Italiana. Libro dei pesi e delle misure dal 1946 al 2001*, Costernano 2008, pp. 170, ill.

L'Autore, appassionato numismatico, ha realizzato un catalogo della monetazione italiana repubblicana fino all'introduzione dell'Euro nel gennaio 2001 e alla successiva cessazione del corso legale della lira. Si apre con una serie di sintetiche notizie e consigli rivolti ai principianti: piccolo glossario, l'hobby del collezionismo, tecnica di fabbricazione e pulizia delle monete, metalli e leghe, incisori. Segue il catalogo delle monete in ordine crescente di valore raggruppando prima le monete destinate alla circolazione e poi quelle realizzate per i collezionisti e non destinate alla circolazione. Particolare attenzione è stata dedicata ai Decreti di Emissione dai quali sono state ricavate le descrizioni e le caratteristiche tecniche compresi i pesi legali e le tolleranze, in più e in meno, legalmente previste. In appendice un Proclama del 1753 della Repubblica di Venezia relativo al controllo e alla bollatura dei pesi monetali per l'oro e l'argento.

– *Le antiche città scomparse* (Atti del 2° Convegno, San Vittore del Lazio, 28 ottobre 2007), Formia 2007, pp. 284, ill.

Il Centro di Studi Storici Saturnia e L'Associazione Culturale Italia Numismatica hanno curato la edizione degli Atti relativi al Convegno da loro promosso e realizzato con la collaborazione di enti locali e istituzioni pubbliche. Si tratta di una importante manifestazione nell'ambito del programma di studio e ricerca su "Popoli dell'Italia Antica. *Gentes fortissimae italiae Samnium, Latium et Campania*". Il volume presenta una serie di interventi a carattere storico e archeologico; in particolare per quanto riguarda gli interessi numismatici segnaliamo:

Domenico Caiazza, *Contributo per l'identificazione dei siti di Phistelia e Malies*. L'Autore contribuisce all'identificazione dei siti, avvalendosi dei reperti archeologici, soprattutto monete, e ricostruendo l'area della loro circolazione.

Alberto Campana, che a più riprese ha studiato la monetazione dell'Italia antica, presenta l'aggiornamento del *Corpus Nummorum Antiquae Italiae* relativo a tre zecche del *Samnium*:

Fistelia (400-260 a.C.)

Malies (300-275 a.C.)

Aquilonia (260-250 a.C.)

Per ogni zecca viene discussa l'identificazione del sito, sono forniti sintetici cenni storici per passare poi alla sua monetazione illustrando i tipi e le varianti con l'identificazione degli esemplari presenti in collezioni e transitati su cataloghi di vendita.

## ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ ESTERE

The Royal Numismatic Society

*The Numismatic Chronicle*, Volume n. 168 (2008)

Forniamo una breve sintesi degli articoli pubblicati:

- J.G.F. Hind, *Two Notes on Early Coin Types of Pantikapaion and Phanagoreia*. Sono studiate le emissioni iniziali di monete d'argento di due città del Bosforo in prossimità della Crimea. Le prime caratterizzate dalla protome leonina e al R/ da una composizione incusa assimilabile a una svastica alla quale vengono attribuiti significati astrali. Le monete della seconda città, con al D/ la testa di Kabeiros e al R/ il toro, sono focalizzate sulla rappresentazione del mito e del culto di Kabeiros.
- Nicholas Hardwick, *A new variety of Chian forgery in Hobart*. Si tratta di un falso, realizzato alla fine del '600 in Italia, venduto a viaggiatori che facevano il Grand Tour in Italia e poi confluite in alcune importanti collezioni pubbliche.
- A. G. Elayi, J-N. Barrandon and J. Elayi, *The Change of Standard of Tyrian Silver Coinage in about 357 BC as Determined by Fast Neutron Activation Analysis*. L'analisi di 39 monete d'argento di Tiro di IV sec a.C., prima della conquista della città fenicia da parte di Alessandro il Grande, permette di definire la modifica dello standard (peso e titolo) avvenuto verso il 357 a.C.
- V. E. Stefanaki, *The Coinage of Telos in the Late Classical and Early Hellenistic Periods*. L'isola di Tilos, appartenente al Dodecaneso, posta tra Rodi e Coo, oggi con meno di mille abitanti, fu un'isola indipendente che conìò dal IV sec. fino alla metà del III sec. a.C. quando venne unita allo stato di Rodi. Lo studio ha rintracciato 22 monete bronzee di *Telos* coniate per circolare unitamente alle monete rodiate. Il corpus raccolto ha permesso di identificare cinque emissioni di una denominazione più piccola e cinque di una denominazione più grande, con la testa di Atena (più frequente) o Giove e al R/ il granchio.
- A. Destrooper, *Les débuts du monnayage en bronze à Chypre*. Viene ripercorsa la prima fase della monetazioni in bronzo dell'isola di Cipro a partire dal secondo quarto del IV sec. a.C.
- P. Thonemann, *Cistophoric Geography: Toriaion and Kormasa*. Le contromarche applicate ad alcuni cistofori permettono di identificare le due antiche città di Toriaion e Kormasa.
- Z. Sawaya, *Les monnaies civiques non datés de Bérytos*. L'analisi di 127 monete, con 24 conii di diritto e 104 di rovescio, permette di identificare le emissioni appartenenti al gruppo A (102/1-97/6 a.C.) con 4 emissioni, il gruppo B (poco dopo il 97/6 a.C.) con una emissione e il gruppo C (87/6-82/1 a.C.) con 3 emis-

sioni. Vengono poi discusse le classificazioni e la datazione partendo da quelle definite da Hill (BMC Greek Coins of Phoenicia) e da Seyring (Cabinet de Médailles de la Bibliothèque Nationale de Paris). Segue l'esame della metrologia, denominazioni, sistema monetario, la circolazione e poi in chiusura viene presentata una sintesi storica.

- R.H.J. Ashton and A.R. Meadows, *The Letoon Deposit; Lycian League Coinage, Rhodian Plinthophori, and Pseudo Rhodian Drachms from Haliartos (yet again) and Asia Minor*. Sono discusse le monete provenienti dalla cella del tempio di Letoon, santuario nelle vicinanze di Xanthos: 81 provenienti dagli scavi del 1975 alle quali se ne sono aggiunte 44 nel 2001 e 10 nel 2002. Il deposito mostra la circolazione monetaria poco prima e poco dopo la metà del 2° sec. a.C. formata, per l'argento, da prevalenti monete di tipo rodio e, per il bronzo, da monete della Lycia.
- S. Ireland and P. Cook, *A new Mint for Mithradates VI of Pontus?* Rara monete provenienti dal mercato numismatico negli anni '70, attribuita ipoteticamente a una emissione di necessità nella fase finale del regno di Mitridate VI nella prima (71-70 a.C.) o seconda (67-6 a.C.) fase della conquista romana.
- R. Witschonke, *The H Denarius Rehabilitated*. I primi denarii romani repubblicani con testa di Roma e Dioscuri, erano contraddistinti da numerose lettere o simboli. Crawford escluse dal suo "RRC" il denario contrassegnato con la lettera H ritenendolo una contraffazione in quanto gli unici tre esemplari erano suberati e quindi probabilmente falsi. Il presente studio, reperiti ulteriori esemplari, ne dimostra l'autenticità.
- M. Lyne, *Two "Dies" made from Coin Obverses of Allectus and their Historical Significance*, with an Appendice by D.R. Hook, P.J. Fletcher and J.C. Ambers. Vengono discussi due conii con la testa di Allectus, sottoposti a una serie di analisi metallografiche; non risulta certo il loro utilizzo per produrre monete, ma potrebbero essere, più facilmente, matrici sigillari.
- F. Thierry, *Quelques observations à propos des "wuzhu de Shu"*. Monete cinesi in bronzo emesse tra il 272 e il 280 d.C.
- R. Kelleher and I. Leins, *Roman, Medieval and Later Coins from the Vintry, City of London*. With an Appendix on *The Tower Mint Excavation coins* by B. J. Cook. Sono presentate le monete provenienti dagli scavi effettuati tra il 1989 e il 1991 in un'area lungo il Tamigi che vide l'insediamento romano a partire dal 50 d.C.; gli scavi hanno restituito 2800 monete di tutte le epoche. Il presente studio ne discute 1286 dall'epoca romana fino al diciottesimo secolo. Sono presenti anche numerose monete straniere fra queste un denaro di Pavia (Otone I) soldini di Venezia e un minuto di Genova.
- D. Athanasoulis and J. Baker, *Medieval Clarentza. The coins 1999-2004 with additional medieval coin finds from the nomos of Elis*. Sono presentate le monete recuperate nel corso degli scavi effettuati a Clarentza dal 1999 al 2004.

- G. A. Diwan, *Un Trésor Monétaire de Beyrouth; à propos de la circulation des Monnaies d'Anastase au Vie Siècle*. Tesoro composta da 79 monete di bronzo, battute sotto Anastasio e Giustiniano I, trovato all'interno di una anfora che viene discusso comparandolo con altri tesori coevi.
- W. Schulze, *An anonymous copper coin re-attributed from Trebizond to Syria*. Viene discusso un tipo monetale che Simon Bendal aveva attribuito al ducato bizantino di Trebisonda e coniato tra il 1080 e il 1140 durante il governo della famiglia Gabrades. Schulze, che ne ha reperiti 13 esemplari, presenti in collezioni pubbliche e private, giunge alla conclusione che si tratti invece di monete battute in area siriana e che circolavano intorno ad Antiochia.
- L. Treadwell, *The Copper Coinage of Umayyad Iran*. Monete in rame coniate in zecche iraniane durante il periodo Umayyade (661-750).

Il volume presenta il *Coin Hoards 2008* (pp. 383-451) con 47 rinvenimenti antichi dagli stateri aurei pre-romani alla monetazione tardo imperiale romana; si aggiungono 61 ritrovamenti di monete medievali e moderne.

S. Moorhead presenta *The Coins from the excavation at Tel Jezreel (Israel)* realizzato dall'Università di Tel Aviv in collaborazione con la Scuola Britannica di archeologia a Gerusalemme: si tratta di 292 esemplari conati tra il quinto sec. a.C. e oggi. Seguono le recensioni di 12 importanti opere. Il volume si chiude con gli atti della Royal Numismatic Society che, per il 2007, ha assegnato la Medaglia Annuale al Professor Wolfgang Hahn, eminente numismatico viennese, che dal 1980 è succeduto al Prof. Göbl nella direzione dell'Istituto Numismatico dell'Università di Vienna. Il Prof Hahn si è dedicato inizialmente alla monetazione romana per passare poi alla moneta bizantina e ai recenti studi sulla monetazione medievale e moderna austriaca e della Germania del Sud. Particolarmente importanti poi i suoi studi sulla monetazione aksumita sviluppati dagli anni '80 in avanti.

The American Numismatic Society (New York)

*American Journal of Numismatics*, 18 (2006)

Forniamo una breve sintesi degli articoli pubblicati:

- Haim Gitler and Catharine Lorber, *A New Chronology for the Ptolemaic Coins of Judah*. L'articolo presenta una nuova classificazione e cronologia per le monete tolemaiche della Giudea, basandosi sull'analisi dei tipi, delle leggende, e dell'asse dei conii in un corpus di oltre duecento esemplari. Si tratta per la maggior parte di quarti di obolo, organizzati in 16 tipi, raccolti in 4 gruppi cronologici, conati tra il 301/2 a.C. e il 260/1 a.C.. Le analisi metallografiche indicano che le monete furono realizzate utilizzando barre d'argento della massima purezza disponibile.
- Oliver D. Hoover, *A Second Look at the Aradian Bronze Coinage Attributed to Seleucos I (SC 72-73)*. Viene riesaminata una serie di monete di bronzo emesse



dalla zecca di Arado con al D/ testa di Eracle e al R/ prora di nave.

- James H. Schwartz, *Engraved Gems in the Collection of the ANS IV: Ancien Magical Amulets, an Addendum*. Amuleti provenienti dalla Collezione di E.T. Newell.
- Sebastian Heath, *A Box Mirror Made from Two Antinous Medallions of Smyrna*. La ANS ha acquisito una scatoletta realizzata utilizzando due medaglioni di Antinoo della zecca di Smirne. La tecnica utilizzata e la comparazione con altre monete modificate di Antinoo indicano una realizzazione antica della scatoletta.
- Kenneth W. Harl, *A Hoard of Roman Antoniniani from Bath at Metropolis, Ionia*. Tesoro formato da 190 antoniniani e un bronzo civico scoperto nel corso degli scavi delle terme della città. La data di chiusura è intorno al 272 d.C. con antoniniani da Gallieno a Aureliano prodotti dalle zecche di Roma, Cizico, Milano e Sicilia.
- Yuri Pyatnitsky, *New Evidence for Bizantine Activity in the Caucasus During the Reign of the Emperor Anastasius I*. Si tratta di un piatto d'argento con la rappresentazione della Croce del Golgota racchiusa in un medaglione. Le tre marche di controllo poste al rovescio permettono di datare il piatto al regno di Anastasio I (491-518). Il commento del piatto porta ad esaminare la politica bizantina oltre i confine orientali.
- Michael Fedorov, *First Reported Find of an Early Medieval Khwarezmian Drachm in the Kyrgyz Republic*. Moneta bilingue emessa prima dell'avvento degli Arabi nell'Asia centrale.
- Stuart D. Sears and Hodge Mehdi Malek, *Claiming Absolute Authority: The Drahms of 'Abd Allah b.'Amir al-Mujashi'i of Sijistan*. Due dramme arabe di tipo sassanide.
- Richard G. Doty, *Lessons from Abundance: The Case of Mexico*. Le zecche messicane coniarono un rilevante numero di pesos (otto reali) e l'esame di quattro esemplari anomali permette di seguire l'evoluzione delle tecniche di coniazione.

Il volume si chiude con *Acquisition for 2005 in the ANS Collection*, redatto da S. Heath, R. W. Hoge and P. G. van Alfen. Si tratta di monete greche, romane, medioevali e moderne; numerose le medaglie con una serie particolarmente ricca relativa all'aviazione.

The Hellenic Numismatic Society

*Nomismatika Khronika*, N° 26 - 2007

- C.P. Cavafy, *Waiting for the Barbarians*. La poesia, che parla dei barbari al confine dell'Impero, è l'occasione per discutere delle imitazioni monetarie delle popolazioni celtiche.
- Dimitra I. Tsagari, *Some of the more important acquisitions of the Alpha Bank*

*Collection during 2007.* Si tratta di nove importanti monete d'argento tra cui un raro didramma per Andros, zecca delle isole Cicladi, e un tetradrammo cartaginese con Eracle e protome di cavallo probabilmente coniato in Sicilia dai Cartaginesi.

- Ioannis Touratsoglou, *Aphrodite and Eros in Kyzikos*. Viene riesaminato uno stater di elettro coniato a Cizico, estremamente raro, e conservato nel Medagliere della Biblioteca Nazionale Francese, databile a circa 360-300 a.C.
- Vassiliki E. Stefanaki, *Les fausses monnaies d'Hiérapytna*. Si tratta di una serie di quattro monete suberate e di dodici imitazioni moderne.
- Jens Jakobsson, *The Greeks of Afghanistan Revisited*. L'articolo discute la cronologia e la genealogia dei regnanti della Bactria fornendo elementi per meglio delineare la storia del paese nel suo periodo finale.
- Orestes H. Zervos, *An Issue of Irregular Copper Coins of the Early Thirteenth Century from Corinth*. Si tratta di otto monete di rame, rinvenute negli scavi di Corinto, di forma irregolare del peso di poco inferiore al grammo e rozze imitazioni di monete bizantine (trachea di tipo A).
- Nikolaos Th. Georgiadis, *The circulation of the stavraton and its fractions based on coins hoards (1367-1453)*. La riforma monetaria disposta nel 1367 da Giovanni V Paleologo con l'introduzione di una nuova moneta d'argento *Stavraton* e sue frazioni di  $\frac{1}{2}$  e  $\frac{1}{8}$  caratterizza la parte finale dell'impero bizantino. Anche l'hyperpyron d'argento sostituisce quello d'oro ormai di titolo infimo. Ne viene studiata la circolazione sulla base degli undici tesori monetali catalogati.
- Georgios Boutos, *The Mintages of the Kapodistrian Period*. Vengono fornite una serie di precisazioni e puntualizzazioni sulle emissioni di Giovanni Antonio Capodistria (1821-31).
- Georgios Georgiopoulos, *Countermarks over countermarks*. Sono studiate monete turche: 40 paras e 5 paras fuori corso ripetutamente contromarcate; la prima utilizzata e contromarcata come peso fino al 1944: le altre per rimetterle in circolazione in ambito locale.
- Anastasios P. Tzamalīs and Georgios Boutos, *Design on Greek coins from Antiquity to Present Day and historic Opportunity of the Euro*. Carrellata sulla evoluzione dei tipi delle monete greche.

Tutti gli articoli in greco sono integralmente tradotti in inglese.

*Nordisk Numismatisk Årsskrift*, 2003-2005  
(Nordic Numismatic Journal)

Forniamo una breve sintesi degli articoli pubblicati in lingua inglese o con un riassunto in inglese:

- H.W. Horsnaes, J. Militky, *Boian coins in the numismatic collection of the*

---

*National Museum in Copenhagen*. Sono pubblicate 13 monete provenienti da zecche dell'Europa Orientale appartenenti ai Boi.

- S. Dietz, *Danish Excavations in Carthage, Tunisia 1975 to 1984*. Sono fornite notizie archeologiche relative agli scavi .
- A. Kromann, *The Coins from the Danish Excavation at Carthage 1975-1984*. Si tratta di 16 monete puniche, 4 greche e 306 romane; a queste si aggiungono 213 monete vandaliche, 18 bizantine.
- I. H. Garipzanov, *Carolingian Coins in Early Viking Age Scandinavia (c. 754- c. 900)*. *Chronological Distribution and Regional Patterns*. Sono presentate 125 monete carolineghe trovate in Scandinavia utilizzate per la maggior parte come monili e solo in parte per transazioni; la loro funzione commerciale era marginale. Sono presenti denari prodotti da zecche italiane (Milano, Pavia, Ravenna).
- E. Screen, *The Norwegian Coin Finds of the Early Viking Age*. Sono discussi i ritrovamenti monetali in Norvegia (16) nel contesto più ampio della circolazione monetaria nell'area di diffusione dei vichinghi.
- G. Rispling, *Dirhemfynd från Sigerslevoster på Sjaelland*.
- F.E. Kramer, *Solvskattefund fra Vikingetiden pa Jernedegaard Jorder, Sigerlevoster, Stro Sogn Nordsjaelland*. Per entrambe gli articoli si tratta di un tesoro di 49 dirhem rinvenuto nel 1996 con l'ausilio del metal detector e nel 1997 nel corso di regolari scavi archeologici.
- S. H. Gullbekk, *Mynt og by i middelalderen – en studie av norske skriftlige kilder*. Avvalendosi sia di dati archeologici sia di documenti d'archivio, l'Autore esplora l'uso della moneta a Trondheim dal 1000 al 1630 circa e mostra come la moneta sia stata non solo una conseguenza dell'urbanizzazione, ma fosse una necessaria preconditione per lo sviluppo delle città nella Norvegia medioevale.
- M. Märcher, *Det kongelige Mynt-og Medaille-Cabinet 1832-42*. Viene presentata la storia del Gabinetto delle monete e delle medaglie danese, focalizzando quattro aree: lo staff, la sistemazione fisica, la apertura al pubblico e la cura delle collezioni.
- F. Johannesson, *Islandske sildetegn*. La pesca e l'industria conserviera sono una delle principali attività dell'Islanda. Nei primi anni del '900 venne introdotto l'uso di gettoni per misurare la produttività e quindi i pagamenti da corrispondere; questo uso cessò verso il 1990. L'autore ha raccolto circa 1000 gettoni diversi prodotti in Islanda tra il 1900 e il 1990 e riferiti a una settantantina di stabilimenti per la lavorazione e la salatura del pesce.

Gli articoli di chiusura della rivista forniscono una serie di informazioni relative ai ritrovamenti monetali recentemente venuti alla luce nei paesi scandinavi, il cui materiale è confluito nei rispettivi musei nazionali

**Elenco pubblicazioni disponibili - Books/Publications available**

**RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI**

*(Fondata nel 1888)*

**NUMERI ARRETRATI**

Dal 1950/1 e 1952/3 cad 1954 e 1955	€ 26,00 esauriti
Dal 1956 al 1958 cad 1959	€ 26,00 esaurito
Dal 1960 al 1969 cad 1970 e 1971	€ 31,00 esauriti
Dal 1972 al 1974 cad 1975	€ 34,00 esaurito
1976 al 1987	€ 34,00
1989 e 1990	€ 36,00
1991	esaurito
1992, dal 1994 al 2002 cad	€ 52,00
Dal 2003 al 2008	€ 60,00

**ATTI DEI CONVEGNI**

Zecca di Milano (1983)	€ 72,50
Centenario della Rivista (RIN 1988)	€ 72,50
“Moneta e non Moneta” (RIN 1993)	€ 77,50
“L’Agontano”. <i>Trevi, 12-12 ottobre 2001</i>	€ 35,00
	(per i soci € 25,00)

**COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI**

N° 1 Il collezionismo numismatico	€ 10,00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera	€ 95,00
	(per i soci € 77,50)
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli. La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna	€ 31,00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.	€ 45,00
	(per i soci € 25,00)
N° 5 L’immaginario e il potere nell’iconografia monetale	€ 23,00
	(per i soci € 16,00)

**ALTRE PUBBLICAZIONI**

Savio Adriano - <i>Tetradrammi Alessandrini</i>	€ 27,00
	(per i soci € 21,00)
D’Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.	€ 13,00
Battaglia Giuseppe - La Monetazione Albanese	€ 10,00
RIN - Indice di Numismatica 1888-1967	€ 13,00
RIN - Indice di Medaglistica 1888-1967	€ 13,00
RIN - Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000	€ 13,00
Catalogo della Biblioteca per materia	€ 8,00

Quote associative per l’anno 2009: € 120,00 socio **sostenitore**, € 60,00 socio **ordinario**, € 30 socio **studente** (fino a 26 anni). Quote associative per l’anno 2010: € 150,00 socio **sostenitore**, € 75,00 socio **ordinario**, € 30 socio **studente** (fino a 26 anni).

La quota da diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.